



**Decreto di Governo**

**DECRETO DEL PRESIDENTE N. 243 / 2018**

**OGGETTO: COMUNE DI ACQUALAGNA - VARIANTE PARZIALE AL PRG VIGENTE RELATIVA AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE - DELIBERE DI C.C. 63 DEL 18/12/2017 DI ADOZIONE E N. 19 DEL 24/04/2018 DI ADOZIONE DEFINITIVA - PROCEDURA ART. 26 CO.3 DELLA L.R. 34/92 - PARERE FAVOREVOLE CON RILIEVI.**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **sei** del mese di **settembre** alle ore **15:40** negli uffici della Provincia di Pesaro e Urbino, viale Gramsci n. 4, il Presidente della Provincia **Daniele Tagliolini**, con la partecipazione e assistenza del Segretario Generale **Rita Benini**, ha assunto il seguente decreto:

**IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO**

Visti:

- la rispondenza ai fini generali ed alle competenze della Provincia fissati dall'art. 19 del T.U.E.L. n. 267/2000 e dallo Statuto;
- la rispondenza alle linee programmatiche di cui all'art. 46, III co. Del T.U.E.L., la rispondenza ad altri atti di natura programmatica approvati dal Consiglio (art. 42 TUEL);

Vista la legge regionale 05.08.1992, n. 34 così come modificata dalla legge regionale 16 agosto 2001 n.19.

Visti in particolare:

- l'art. 3 comma 1 lett. a) della L.R. 34/92 secondo cui è attribuita alla provincia, per il rispettivo territorio, l'espressione dei pareri di cui all'art. 26 sugli strumenti urbanistici generali comunali, sui regolamenti edilizi e sulle relative varianti, sugli strumenti urbanistici attuativi in variante agli strumenti urbanistici comunali, non rientranti nelle previsioni di cui all'art. 15, comma 5;

- l'art. 26 comma 10 della L.R. 34/92 secondo cui le disposizioni per l'approvazione dei P.R.G., previste ai commi precedenti del medesimo articolo, si applicano anche alle varianti agli strumenti urbanistici generali;

- l'art. 26 ter "Disposizioni relative al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di regioni, province e comuni".

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale delle Marche n. 197 del 03.11.1989 (P.P.A.R.).

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con deliberazione di questo Consiglio n.109 del 20 luglio 2000.

**VISTA E CONDIVISA LA RELAZIONE ISTRUTTORIA PROT. N. 28856 DEL 05/09/2018 A FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO P.O. 6.3 ING. MARIO PRIMAVERA E DELL' ISTRUTTORE DOTT.SSA ROBERTA CATUCCI, CONTENENTE L'ESITO DELL'ISTRUTTORIA CON PRESCRIZIONI, DI CUI ALL'ART. 26 C.3 DELLA L.R. 34/92 E S.M., IN MERITO ALLA VARIANTE PARZIALE AL PRG VIGENTE RELATIVA AL PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI ACQUALAGNA; parere allegato quale parte integrante e sostanziale al presente decreto presidenziale:**

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, espresso dal sottoscritto Dirigente del Servizio 6 – Pianificazione Territoriale - Urbanistica – Edilizia – Istruzione Scolastica - Gestione Riserva Naturale Statale 'Gola del Furlo' Arch. Maurizio Bartoli, che si allega.

Esaminato dal Servizio Ragioneria.

Visti:

- lo Statuto della Provincia di Pesaro e Urbino;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge n. 56/2014;
- la Legge n. 114/2014.

**DECRETA**

**I)** Per quanto esposto in premessa – riguardo la variante al P.R.G. vigente relativo al Piano Regolatore Generale Comunale, adottata dal comune di Acqualagna con delibere C.C. n. 63 del 18/12/2017 e n. 19 del 24/04/2018 – quanto segue:

**II)** Di esprimere, ai sensi dell'art. 26 comma 3 della L.R. 34/92 così come modificata dalla L.R. 19/01, parere favorevole di conformità con la normativa vigente e con le previsioni dei piani territoriali e dei programmi di carattere sovracomunale e, in particolare, con le previsioni e gli indirizzi del PPAR, del PIT e del PTC, **condizionatamente all'adeguamento**, ai sensi dell'art. 26 comma 6 della L.R. 34/92, **ai rilievi contenuti nel parere prot. 28856 del 05/09/2018** del Servizio Pianificazione Territoriale - Urbanistica – Edilizia - Gestione Riserva Naturale Statale 'Gola del Furlo', parere allegato quale parte integrante e sostanziale al presente decreto presidenziale:

**Ritiene di poter esprimere parere di conformità favorevole alla variante in oggetto ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 34/92 così come modificata con la L.R. 19/01, condizionatamente all'accoglimento delle seguenti osservazioni:**

- **In merito all'art. 59 delle NTA, si chiede la reintroduzione del paragrafo erroneamente stralciato che cita: *“Dovrà essere definito uno studio particolareggiato preliminare di iniziativa pubblica esteso a tutti i comparti o a significativi isolati al fine di definire il progetto urbanistico generale e la relativa dotazione di zone a standard e servizio”.***
- **In riferimento all'accoglimento dell'osservazione n.2 (Tavv. P1.02b e P3.b) che prevede la riclassificazione dei comparti B3.1a e B3.1b, in zonizzazione B2, mantenendo inalterata la Zona F1 a protezione del fosso della Colombara e l'individuazione delle area destinate a parcheggio all'interno della zonizzazione B2, si ribadisce quanto prescritto dal competente Servizio 4 - Viabilità, Progettazione opere pubbliche rete viaria della Provincia di Pesaro e Urbino, relativamente agli accessi carrabili che graveranno sulla S.P. n.43: *“Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentata all'U.T. Provinciale apposita istanza progettuale di dettaglio relativa agli accessi e al sistema di viabilità previsto nella variante”;***

- **A seguito dell'accoglimento delle osservazioni nn. 4 e 11 di cui alle Tavv. P1.02C e Tav.P3.C, per la suddivisione del comparto edificatorio C3.22b in n.3 sub-comparti denominati C3.22ba, C3.22bb e C3.22bc secondo le proprietà, si raccomanda che ciascun sub-comparto disponga di una propria autonomia funzionale ed il mantenimento dei carichi urbanistici complessivi che verranno proporzionalmente ridistribuiti;**
- **Relativamente alla riduzione della fascia di rispetto stradale da m. 20.00 a m. 10.00 a seguito dell'accoglimento dell'osservazione n.16 (Tavv. P1.02C e Tav.P3.C), si rimanda a quanto previsto dal DM 1404/68. Eventuali riduzioni dovranno essere autorizzate dall'Ente Gestore della strada. Si ricorda inoltre che, data la sovrapposizione della fascia di rispetto stradale della rotatoria di progetto con la Zona di completamento B2, eventuali interventi edilizi dovranno rispettare le distanze minime previste dalla normativa vigente.**
- **In linea generale, per gli edifici di nuova costruzione dovranno essere osservate le disposizioni normative previste dalla L.R. 14/2008 "Norme per l'edilizia sostenibile" e delle relative Linee guida emanate con D.G.R. n. 760 del 11/05/2009.**

**Nella progettazione e nella realizzazione dei nuovi edifici si dovrà fare riferimento ai criteri generali di sostenibilità attingendo al repertorio delle soluzioni passive (orientamento e soleggiamento dell'edificio, forma, ventilazione, uso di materiali capaci di ridurre la dispersione termica, schermatura delle superfici esposte a sud) e di quelle attive (solare, fotovoltaico) disponibili;**

- **Si raccomanda infine, che le prescrizioni formulate dagli Enti competenti, richiamati nel precedente paragrafo 3, vengano espressamente richiamate nell'atto di approvazione della variante.**

**III) Di inviare una copia del presente decreto presidenziale e degli elaborati vistati al Comune di Acqualagna affinché l'Amministrazione Comunale provveda, ai sensi dell'art.26 comma 6 lett. a) e b) della L.R. 34/92, ad approvare la variante adeguata ai rilievi di cui al punto I) del presente dispositivo o, in alternativa, a respingere i rilievi formulati, rispettivamente entro 120 e 90 giorni dal ricevimento del presente decreto presidenziale. Di dare atto che in caso di eventuali discordanze fra gli elaborati scritto-grafici della variante – approvata ai sensi del suddetto art. 26 comma 6 lett. a) – ed i rilievi di cui al presente parere di conformità, saranno prevalenti i contenuti prescrittivi di cui al presente atto rispetto a qualsiasi altra disposizione o atto assunto dal Comune.**

IV) Di pubblicare il presente decreto presidenziale sull'albo on-line dell'Ente

V) Di rappresentare che avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo, proporre, innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.

#### **IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO**

- Rilevata l'urgenza di provvedere;
- Visto l'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

#### **DECRETA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

**IL PRESIDENTE**  
**TAGLIOLINI DANIELE**  
(sottoscritto con firma digitale)

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**BENINI RITA**  
(sottoscritto con firma digitale)

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

*Il sottoscritto.....in qualità di. funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale del decreto n..... del .....firmato digitalmente comprensivo di n..... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge*

Pesaro, \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_

Timbro e Firma \_\_\_\_\_ --